



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Boine"
Viale Rimembranze, 31 – 18100 IMPERIA
Tel. e Fax 0183/ 60876 - e-mail imic80900q@istruzione.it
Cod. Fisc. 91037870085

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "G. BOINE"-IMPERIA
Prot. 0005686 del 08/10/2020
04-01 (Uscita)

Imperia, 6 ottobre 2020

AI COLLEGIO DEI DOCENTI
I.C. "G. Boine"
IMPERIA

**ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E
AMMINISTRAZIONE**
(l. 107/2015, art. 1, c. 14)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il c. 14 dell'art. 1 della legge 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", secondo il quale "il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico";

VISTO l'art. 25 del d. lgs. 165/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, a garanzia del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO che secondo il disposto dell'art. 3 del dpr 275/1999, come novellato dal c. 14 della l. 107/2015, ogni istituzione scolastica definisce un proprio PTOF rivedibile annualmente;

VISTA la Nota MI n. 7851 del 19 maggio 2020 relativa all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la nota MI n. 17377 del 28 settembre 2020 contenente "Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO delle esigenze, proposte, iniziative educative e culturali promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e dai servizi socio sanitari operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione di incontri informali e formali;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dei percorsi sviluppati nel Piano di Miglioramento, delle relative priorità, dei traguardi di miglioramento, degli obiettivi di processo individuati;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATA la necessità di promuovere iniziative di innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento;

CONSIDERATO che l'istituto partecipa alle iniziative di formazione del personale promosse dagli abiti 8 (Imperia) e 7 (Sanremo);

TENUTO CONTO delle necessità di attuazione del Piano Nazionale PNSD;

ATTESO che la comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma e di contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012), come aggiornate dal Documento MIUR del 22.02.2018, che orientano all'innovazione delle pratiche di insegnamento attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive e personalizzate, modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi;

AL FINE di offrire suggerimenti e modelli che garantiscano l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di apprendimento, diritto allo studio, diritto al successo formativo);

RITENUTO che la pianificazione dell'Offerta Formativa (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e dal Doc. MIUR del 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e che tale coerenza si realizza attraverso:

- a) scelte educative curriculari, extracurriculari ed organizzative finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, a potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni che manifestano difficoltà nel processo di apprendimento per deficit, disturbi, svantaggio ecc., all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza non italiana, alla individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
- b) percorsi formativi offerti orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- c) sviluppo di percorsi e di azioni tese alla valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sostenere l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- d) individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

RITENUTO inoltre che per il presente anno scolastico questo istituto dovrà avvalersi della struttura di presentazione del PTOF disponibile sulla piattaforma SIDI-MI;

RITENUTO infine che si renda necessaria una revisione del PTOF vigente (2019-2022) in relazione all'emergenza sanitaria in atto e che ciò comporti una riconsiderazione dell'offerta formativa che garantisca l'accesso da parte degli studenti alle competenze previste per ogni grado di istruzione attraverso le previste esperienze curricolari ed extracurricolari e che al contempo riconsideri modalità operative ed organizzative adeguate al contesto epidemiologico e alla imprescindibile esigenza di adottare misure efficaci nell'impedire o comunque massimamente contenere il contagio;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, miranti ad uno sviluppo della progettazione curricolare ed extracurricolare in maniera coerente con:

- 1 le **criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)**; di esse tiene conto il PTOF come rielaborato per l'a.s. 2019-2020, che reca un piano di convergenza della pianificazione dell'offerta formativa in relazione alle priorità del Piano di Miglioramento; la parziale valutazione delle attività programmate e svolte, in relazione all'emergenza sanitaria, comporta una ulteriore messa a fuoco degli obiettivi, dei percorsi, delle attività in funzione dei miglioramenti attesi, con particolare riferimento alla necessità di:
 - migliorare i risultati emersi dalle prove standardizzate INVALSI soprattutto in termini di varianza tra classi
 - incrementare le competenze linguistiche come accesso ad una cittadinanza pienamente compiuta
- 2 i **traguardi di miglioramento** e gli obiettivi di processo, che devono incidere:
 - a. sulle scelte relative al curricolo, tenendo in debito conto la dimensione verticale del curricolo dell'istituto comprensivo
 - b. sulla progettazione e sulla necessità conseguente di confronto e raccordo tra i vari ordini di scuola e tra i docenti dei vari ordini
 - c. sulla valutazione, tenendo conto degli ultimi interventi normativi a riguardo
 - d. sull'organizzazione degli ambienti di apprendimento, considerando l'organizzazione del lavoro in classe le opportunità offerte dal territorio
 - e. sulle attività mirate al recupero e al potenziamento
 - f. sulla necessità di formazione strutturalmente orientata al miglioramento degli esiti formativi degli studenti
- 3 l'obiettivo di potenziare le attività di **inclusione**, di modo che il contesto emergenziale non penalizzi ulteriormente gli alunni che a qualsiasi titolo versano in situazione di svantaggio
- 4 l'obiettivo di

- rivedere attività e progetti compresi nel PTOF secondo un'ottica di fattibilità riferita alle necessità di garanzia del distanziamento e in generale del rispetto delle prescrizioni dettate **dall'emergenza epidemiologica** in atto;
 - **privilegiare** quelle attività e quei progetti che hanno una più immediata **ricaduta sugli esiti di apprendimento previsti come traguardi di competenza** in relazione a competenze fondamentali;
 - rivedere attività e progetti che implicino l'utilizzo di **laboratori** (palestre, aule specializzate di informatica, arte, lettura, canto/musica, ecc.);
 - privilegiare attività e progetti che mirano a definire un **ambiente di relazioni sereno** per alunni, docenti e famiglie
- 5 l'obiettivo di orientare la **formazione** dei docenti e di **tutto il personale** in maniera funzionale agli obiettivi sopra indicati; è da rimarcare che il particolare contesto epidemiologico orienta a privilegiare gli aspetti di competenza tecnologica che consentano a tutti i docenti di utilizzare le **piattaforme** di didattica a distanza e gli strumenti utili a gestire attività didattiche sincrone e asincrone a vantaggio degli apprendimenti degli studenti; è parimenti importante che anche il personale amministrativo e ausiliario possa aver accesso al lavoro agile qualora ne sorga la necessità ed è pertanto da favorire l'attività formativa che ne consenta, faciliti ed incrementi la reale fattibilità

Fermo restando il termine per la **pubblicazione** della versione definitiva del PTOF entro la data di inizio delle iscrizioni, e tenuto conto che ad oggi sono già pubblicate sul sito dell'I.C., dovranno essere riportate sul portale SCUOLA IN CHIARO entro il termine del 31 ottobre, le parti del PTOF già approvate dal Collegio dei Docenti relative a:

- Piano scolastico per la Didattica Digitale
- Curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica

E' da sottolineare infine che la composizione del **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)** è stata rivista ed ampliata in maniera adeguata ad una maggior condivisione degli obiettivi e dei percorsi di miglioramento in funzione delle priorità. In particolare occorre:

- analizzare il RAV vigente e proporre integrazioni relative a:
 - ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche educative, didattiche ed organizzativo-gestionali;
 - introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (area competenze-chiave europee).
- analizzare il PTOF e proporre le integrazioni su Didattica Digitale (DD), con elaborazione del Piano scolastico per la DD, come previsto dalle Linee guida del 7.08.2020;

- introdurre l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica con l'indicazione delle scelte strategiche, del curriculum di istituto, della valutazione degli apprendimenti, della formazione dei docenti, dei rapporti con famiglie e territorio
- rivedere i documenti fondamentali di corredo al PTOF;
- verificare lo stato delle attrezzature didattiche, degli edifici e le potenzialità presenti per individuare possibili utilizzi per il potenziamento dell'offerta formativa e l'apertura al territorio.

Queste operazioni consentiranno anche di consolidare il percorso di autovalutazione e di rivedere le priorità e i traguardi fissati per il triennio 2019/2022, sulla scorta delle integrazioni determinate dalla situazione emergenziale e dalle novità normative. Le priorità, i traguardi così rivisti e il conseguente Piano di Miglioramento possono contemporaneamente essere resi coerenti con il RAV all'interno del PTOF 2019/2022.



Il Dirigente Scolastico
Giovanni Battista Siffredi